

La carica degli aspiranti artigiani tra IA e passione per i motori

Il primo Career Day della Cna preso d'assalto da 250 ragazzi. "Il mestiere è cambiato, il digitale li attira"

di MARCO MERLINI

C'è chi dice - «Andiamo da quelli che sono figli, hanno anche una Yamaha esposta» - e chi semplicemente se la cava con questa frase: «Ho sempre avuto la passione dei motori, vediamo se trovo qualcosa». Circa 250 studenti di set-

te istituti superiori di Bologna e provincia (Aldini-Valeriani, Archimede, Bruno, Keynes, Malpighi, Montessori, Veronelli) si sono dati appuntamento al Dumbo per il primo "Career Day" organizzato da Cna Bologna, un evento che nella mattinata di ieri ha permesso ai ragazzi di incontrare i rappresentanti di una trentina di aziende artigiane del territorio.

E proprio tra i ragazzi, entusiasti, è emersa quella voglia, anche inaspettata, di vedersi in un futuro prossimo vestire i panni dei nuovi artigiani. «La giornata di oggi nasce per rispondere alla difficoltà ormai diffusa nella ricerca di manodopera - spiega Andrea Bargiacchi di Cna - da un paio d'anni andiamo nelle

scuole per spiegare cos'è l'artigiano oggi. Non è più quello che lavora sporco che ci riporta a tanti anni fa, ma è un professionista che opera per aziende che digitalizzano, innovano, investono e credono nella valorizzazione del personale». L'artigiano digitale, ad esempio, oggi può vestire diversi abiti, come quello del Seo specialist, l'operatore in grado di aiutare i siti web a farsi trovare sui motori di ricerca, ottimizzare contenuti e pagine, analizzare dati e performance; il Geo specialist, applicato all'IA generativa; il Google ads specialist, preparato nella creazione di annunci, nell'ottimizzazione dei budget e nell'intercettazione di clienti e contatti; il Social adv specialist, esperto nella creazione di



● Il Career Day della Cna ieri al Dumbo con 250 studenti di 7 istituti superiori

campagne sui social e nella generazione di visibilità e contatti. Ma il "Career Day" ha dedicato attenzione anche al mondo della disoccupazione: nel pomeriggio 130 lavoratori usciti dal mondo produttivo per i motivi più vari hanno avuto la possibilità di incontrare i rappresentanti delle aziende proprio per cercare una nuova possibilità di impiego.

«Ogni impresa può arrivare ad incontrare sette o otto lavoratori - spiega Simone Di Stefano, responsabile dell'evento per Cna - si tratta di persone che cercano di ricollocarsi o di chi si sta immettendo ora nel mondo del lavoro. La realtà ci dice che quattro imprese su dieci fanno fatica a trovare manodopera: questo contesto favorisce la ricerca di figure specializzate, sia che si tratti di giovani, sia che si tratti di persone già formate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA